

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (2023)
Heft: 80

Rubrik: Associazione

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Il 10 febbraio 2023 è venuta a mancare la Lina. Lina Hefti (- Salmina) che, con Mario Andreoli, ha retto le sorti della Filodrammatica per molti anni. Una coppia di attori formidabile ed affiatatissima. Indimenticabili sono le loro numerose esibizioni.

Lina, il teatro, l'aveva nel sangue. Come dire, che il palco era il suo habitat naturale e, lì, si sentiva a casa sua. Chi ha qualche cappello bianco, ricorderà le sue grandi doti interpretative in molte recite della Filodrammatica Tre Terre. Recite scritte anche dal compianto e indimenticato Andrea Keller (attore, regista e scrittore di opere teatrali), come quella che si sta rispolverando in questo periodo dal titolo "Sa stava mei quand u sa stava pesc", sotto la regia di Regula Hofstetter. Regula ha conosciuto Lina ancor prima che iniziasse la sua attività nella Filodrammatica delle Tre Terre. Lina – continua Regula – era persona di grande apertura mentale. Era molto curiosa, le interessava la storia, in particolare quella Ticinese e quella della sua valle, le Centovalli.

Lina era nata ad Intragna nel 1938. Ogni tanto

Una scena della commedia "Un boglietto da mille".



Ricordando Lina Una vita intensa, con la passione per il teatro

ricordava con nostalgia il periodo della scuola elementare, prima con la ma. Sartori e poi con il mo. Amabile Cavalli. Di quando - non era affatto raro - le classi erano composte anche da più di 40 allievi.

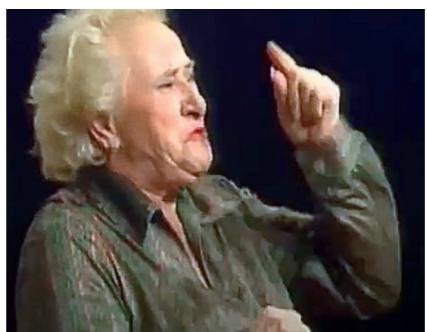
Nel doposcuola aiutava i genitori nei lavori di campagna. Le estati le trascorreva sui monti delle Centovalli con la famiglia e qualche mucca, maiale, gallina... e pecora. L'autunno era dedicato alla raccolta delle castagne e alla loro lavorazione nella "grà". Degli anni della Seconda guerra mondiale Lina ricordava il passaggio dei contrabbandieri, "i sfrusitt", a Vacaresc. Facevano i pendolari attraverso il confine, con le bricolle caricate di tutto e di più: riso di qua, caffè, zucchero e... sigarette di là!

Nell'età adolescenziale ha lavorato all'ospedale la Carità di Locarno, ricoprendo con responsabilità vari compiti. Voleva diplomarsi da infermiera, per aiutare i più bisognosi. Seguì alcuni corsi di formazione nell'ambito dell'assistenza degli ammalati a domicilio o al pronto soccorso.

Lina, per una breve parentesi, lavorò anche in una fabbrica di orologi della regione.

Nel 1964 si unì in matrimonio con Bruno e andò ad abitare a Verscio, collaborando con lui alla posta di Tegna. Purtroppo, Bruno venne improvvisamente a mancare nel 1976 e da allora, Lina, si occupò principalmente dei figli Daniela e Giovanni, ancora molto piccoli.

Con l'inaugurazione del Museo delle "Centovalli e del Pedemonte" ad Intragna nel 1986, si presentò a Lina una nuova opportunità di lavoro. Far conoscere ai visitatori la storia e le tradizioni delle sue Terre. Una sorta di "ritorno al futuro". Un ritorno alle sue origini, di quando ancora bambina andava sui monti a custodire gli animali, ad incontrare furtivamente gli spalloni, a raccogliere le castagne... a confezionare i peduli e le vesti fatti a mano. Vesti che erano (e, crediamo, lo siano ancora),



conservate con cura al Museo. Lina, per anni, è stata la responsabile del Gruppo costumi delle Centovalli, partecipando a vari eventi, come la Festa della vendemmia di Lugano, la Festa dei fiori di Locarno – spazzata via dai venti sessantottini - e, come non ricordare, la straordinaria partecipazione al 700mo della nascita della Confederazione, a Brunnen nel 1991.

E, ultima ma non ultima fra le tante attività in cui Lina si è distinta, vi è il teatro. Una, se non la sua più grande passione. Lina, si può ben dire, sembrava essere "nata sul palco", sotto i riflettori. Per lei, recitare era naturale, un gioco da ragazzi. Il palcoscenico la esaltava. O meglio, esaltava le sue qualità di attrice nata, semplice e spontanea.

Iniziò a recitare abbastanza presto. A diciassette anni, nella Filodrammatica...non delle Tre Terre, che all'epoca non esisteva ancora (sarà costituita solo più tardi, nel 1973), bensì in quella di Intragna. E, udite udite!, nell'allora sezione femminile, perché l'attività teatrale era divisa in due: di qua le femmine, di là i maschietti. Altri tempi!

Il debutto di Lina nella neonata Filodrammatica degli Amici delle Terre di Pedemonte avvenne solo nel 1974, a 36 anni con lo spettacolo "Metti una suocera in casa" diretto dalla regista Milena Zerbola, che la ricorda come un'attrice molto versatile, ligia e assolutamente aderente alle richieste della regia. Da lì in poi calcò la scena per una cinquantina di volte, recitando indifferentemente in italiano ed in dialetto, un po' ovunque, in Ticino e in Italia. A testimonianza della sua serietà, Lina non si accontentava della sua innata bravura attoriale. Per cui, seguì con vivo interesse e profitto, corsi di recitazione e di dizione.

Quella di Lina è stata, a non aver dubbi, una vita intensa, anche se non sempre fortunata, pensando in particolare alla prematura perdita del marito. Ciò non di meno, Lina affrontò la vita sempre con grande spirito di iniziativa, forza e passione.

Spirito di iniziativa, perché Lina ha sempre trovato il modo – per necessità o per scelta - di rendere la sua esistenza sempre più stimolante e bella. Le molte e variegate attività svolte, ne sono un chiaro esempio.

Con forza, perché per Lina la vita non è sempre stata benevola. Purtuttavia, ha sempre saputo reagire alle avversità, con coraggio e orgoglio. Senza mai farla pesare agli altri. Per lei il bicchiere era – soprattutto - mezzo pieno. Ed era questa sua filosofia di vita, che le ha permesso di togliersi molte soddisfazioni, sia in famiglia, che le è sempre stata vicina, nel lavoro... e nell'arte.

E, da ultimo, la passione. Passione in tutto quello in cui credeva. Ci metteva l'anima, senza se e senza ma. Le energie (o il cuore) le buttava oltre l'ostacolo, dando sempre il massimo. Con apparente semplicità. Sempre!

Ora, Lina, ci stai guardando da lassù. Con il tuo arguto sorriso, con la tua simpatia. Ti siamo riconoscenti e non ti dimenticheremo, per quello che sei stata e per gli incancellabili momenti, che ci hai regalato.

Sarai sempre con noi perché, per dirla con Paula Allende, "non esiste separazione definitiva, fino a quando c'è il ricordo".

Con un abbraccio... ciao Lina!

Grande successo anche quest'anno per la **Sagra dei Tortelli di San Giuseppe** proposta lo scorso 19 marzo sulla Piazza della Gioventù a Cavigliano, da **3TerreEventi**.

Un appuntamento atteso da molti, che non delude mai gli estimatori di questi particolari dolcetti.

La pasta, preparata dalla pasticceria di Ercole Pellanda, è tuffata da **Adriana e Linda** nel grasso bollente, per friggere a puntino. Si procede poi a una veloce passata nello zucchero a velo ed ecco che i tortelli sono pronti per essere insacchettati e in seguito gustati. Caldi o freddi hanno deliziato il palato di grandi e piccini.

Come ogni festa che si rispetti non è mancata la musica, garantita da Ivo Maggetti che, con la sua fisarmonica, ha saputo regalare momenti di gioia e spensieratezza a tutti... riunendo attorno a sé parecchi canterini.

Inoltre, una fornita buvette, gestita da **Lorenza e Giordano**, ha dissetato i numerosi presenti.

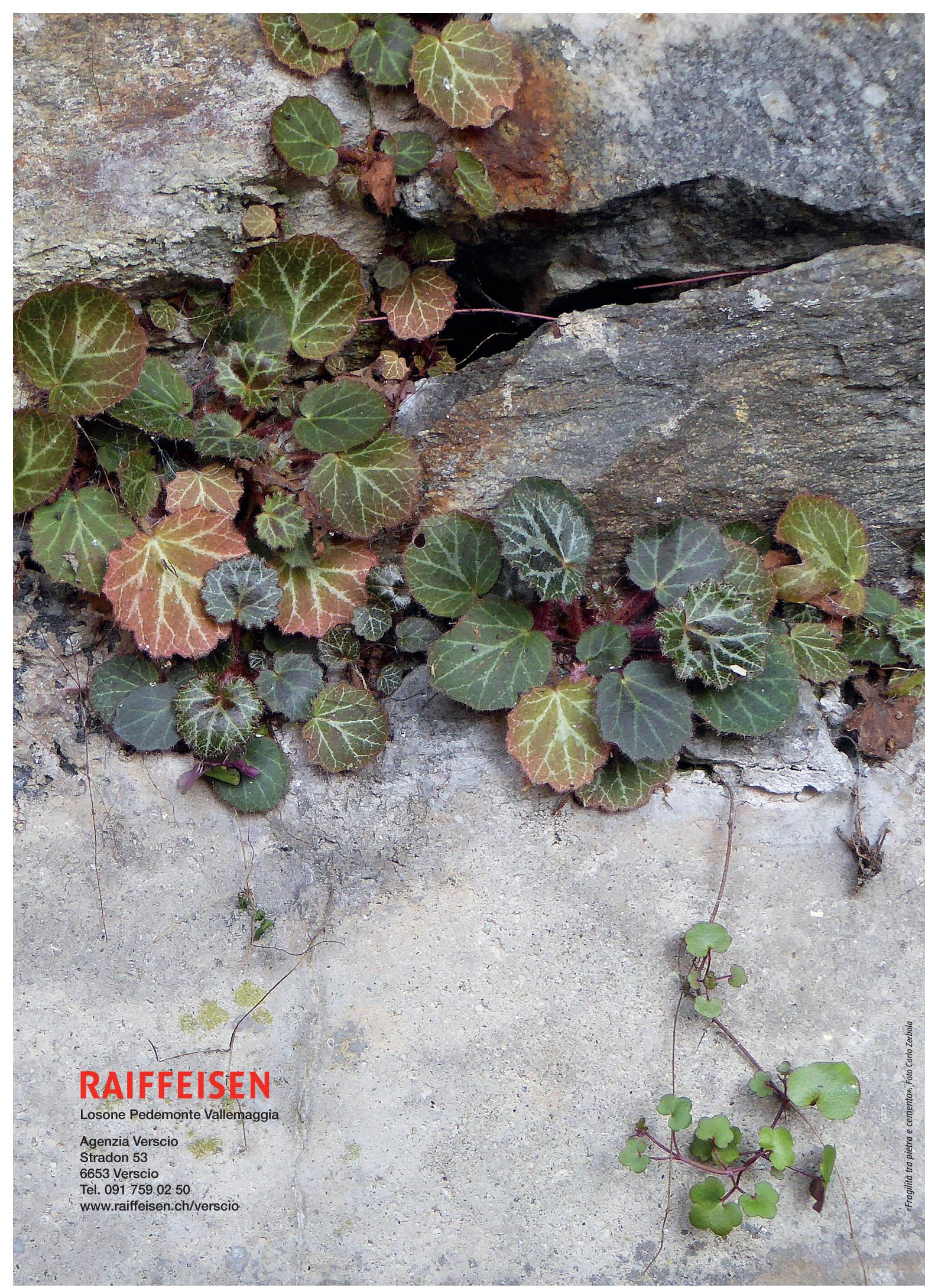
Un applauso a tutto il Gruppo composto da **Mariagrazia, Lucia, Adriana, Lorenza, Linda, Fausto, Danilo, Giordano**, che con il loro impegno propongono, momenti di svago nelle nostre Tre Terre.



Prossimi appuntamenti:
sabato 3 giugno, la Festa d'estate, con polli alla griglia e bella musica.
domenica 22 ottobre, Castagnata e musica.
Appuntamenti ai quali siete tutti invitati!!!



Claudio Zaninetti e Milena Zerbola



RAIFFEISEN

Losone Pedemonte Vallemaggia

Agenzia Verscio
Stradon 53
6653 Verscio
Tel. 091 759.02.50
www.raiffeisen.ch/verscio